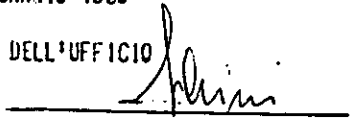


~~833~~
~~834~~

FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	IE.n. sigla	292; progressivo	833 834 argomento
530 unità mittente		21.6.1982 data	

Visto ai sensi della Circolare n.P.OM1.3/609
del 9 gennaio 1980
IL CAPO DELL'UFFICIO 

21-82
ANNULLATA

OGGETTO: Nuova edizione della "Istruzione per l'esercizio dei passaggi a livello". -
-allegati: n.2 -

Come è noto, è stata ufficializzata con O.S.14/82 la nuova edizione dell'Istruzione in oggetto. E' pertanto necessario che codeste Sedi diano avvio, il più sollecitamente possibile, alle modifiche di impianto conseguenti, secondo le indicazioni fornite nella nota IE/51-33469 del 3 agosto 1981, in base ad una programmazione d'interventi da stabilire, in sede locale, d'intesa con gli altri Uffici interessati.

Circa le soluzioni circuitali da adottare per adeguare gli impianti alla nuova normativa si ritiene necessario fornire le seguenti precisazioni :

- 1) Attribuzione del carattere di sicurezza alla ripetizione, sul quadro luminoso, del consenso di un posto di custodia P.L. (art.8-comma 2 bis).

Per gli impianti con dispositivo di liberazione del tipo puntiforme ci si riferirà allo schema SPL8 II serie edizione 1977, che risulta rispondente a quanto richiesto dalle

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della circolare fra le documentazioni di carattere permanente.				
UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
Div. 5.1 " 5.2 " 5.3	Uff.Comp.le IE Uff.Collaudi MI Uff.Collaudi NA Offic.T.E. BO Divis.Rev.Prog. I.S. GE Ufficio Prog. I.S.	Dirigenti Direttivi Personale Tec. di concetto degli Uffici Dirigenti Tecni ci	Unità Speciali	

nuove norme. Le modifiche da apportare agli impianti realizzati in data antecedente la distribuzione del citato schema consistiranno nell'introduzione a doppia interruzione sulla ripetizione ottica sul Q.L. del consenso del posto di custodia di tutte le condizioni che agiscono sulla manovra del segnale.

Per gli impianti con dispositivo di liberazione del tipo continuo (con antenna di bloccamento) realizzati sulle linee con blocco automatico, nessuna modifica sarà da apportare se essi risulteranno costruiti secondo lo schema SPL22 e SPL22/1 edizione 1979.

In tutti i casi sopra considerati, nei quali l'accensione della ripetizione ottica è di per sé sufficiente a garantire l'esistenza di tutte le condizioni richieste per la utilizzazione, con segnale a via impedita, del consenso del posto di custodia, la ripetizione stessa dovrà essere di colore verde.

Gli impianti con dispositivo di liberazione del tipo continuo realizzati in data anteriore alla distribuzione degli schemi SPL22 e SPL22/1 citati dovranno essere adeguati inserendo sul circuito della ripetizione ottica sul Q.L. del consenso del Posto di custodia i contatti del relè di consenso a doppia interruzione.

Inoltre, tenuto conto che, nel caso di partenza con segnale disposto a v.i., la continuità del bloccamento del P.L. non è garantita in ogni caso dall'apparato, si dovrà per tali impianti prevedere un intervento di soccorso da parte del D.M.

Lo schema di principio V 283, allegato alla presente, indica le soluzioni circuitali da adottare in alcuni casi tipici; ad esse ci si dovrà riferire, per analogia, negli impianti che presentassero configurazioni diverse da quelle considerate.

Lo schema 1 del citato disegno, si riferisce ad un impianto ACEI senza segnalamento di manovra; in tale tipo di impianto la richiesta continuità del bloccamento di antenna, garantita dalla diseccitazione del relè finale di itinerario, sarà ottenuta dal D.M., nei casi in cui non si sia verificato il bloccamento del punto origine di un itinerario di partenza, con l'azionamento del tasto Tm. Pertanto la condizione di diseccitato del relè finale di itinerario dovrà essere inserita sul circuito della citata ripetizione.

Nel caso di impianti ACEI con segnalamento di manovra ove l'azionamento del tasto Tm non determina in genere il bloccamento dell'intero itinerario si istituirà un tasto di bloccamento di linea, TBPL secondo lo schema 2 del disegno allegato.

Anche in tal caso si richiede pertanto un intervento di soccorso da parte del D.M.

Nello stesso disegno lo schema 3 presenta una soluzione circuitale da adottare negli impianti ACEI senza segnalamento di manovra per i quali si siano realizzati relè di punto finale d'itinerario, appositi per i treni.

E' evidente che nel caso di apparati a leve si dovrà prevedere l'impiego del tasto TBPL, come indicato nello schema 4.

In tutti i casi considerati nello schema V 283, o analoghi, nei quali la validità della ripetizione ottica ai fini dell'utilizzazione, con segnale a via impedita, del consenso del posto di custodia è subordinata ad interventi del D.M., la ripetizione stessa dovrà essere di colore bianco.

Si fa rilevare, infine, che nel caso dello schema 1 e dello schema 2, o analoghi, la validità della ripetizione del consenso del posto di custodia è subordinata, oltre che all'eventuale azionamento del tasto Tm, anche, in ogni caso, all'accertamento da parte del D.M. che sia completamente accesa la striscia dei bloccamenti dell'itinerario voluto.

- 2) Inibizione della manovra a via libera dei segnali di partenza di una stazione nel caso di allarme tipo "a" di un P.L. automatico situato sulla tratta a valle della stazione (art.8 bis-comma 6).

Lo schema di principio V 284 per la realizzazione del detto collegamento è presentato in allegato.

Le modifiche essenziali, rispetto allo schema attuale consistono nell'esclusione del ramo di alimentazione del relè All a', quando esistono le condizioni di presenziamento del P.L. e nell'introduzione di un tasto piombato Tr All a' (riassetto allarme a) da azionare da parte del DM quando siano state eliminate le condizioni che hanno determinato l'allarme.

Per quanto riguarda le linee telecomandate valgono le soluzioni circuitali inserite negli schemi I $\frac{0}{19}$ e I $\frac{0}{20}$.

Si prega confermare.

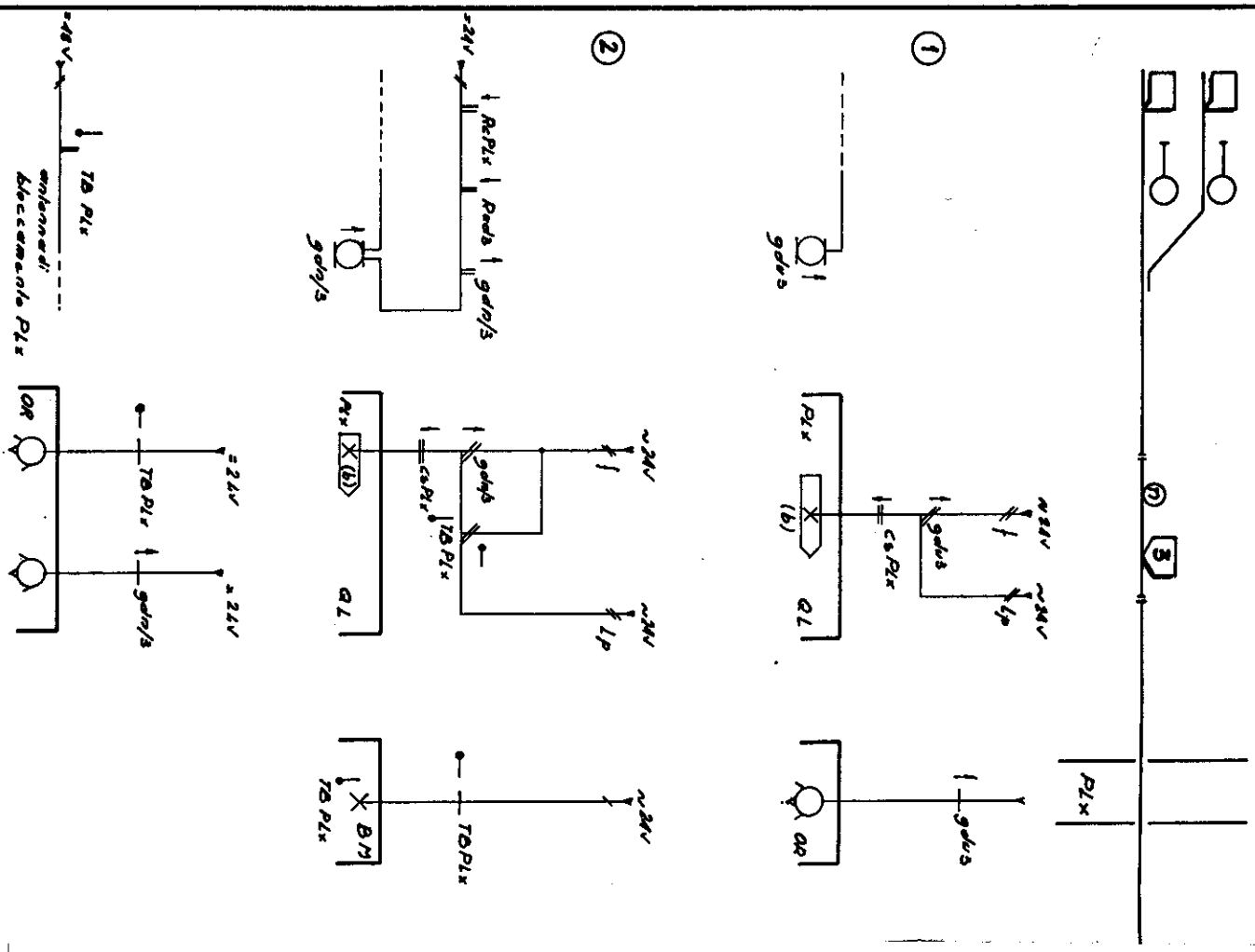
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

liver

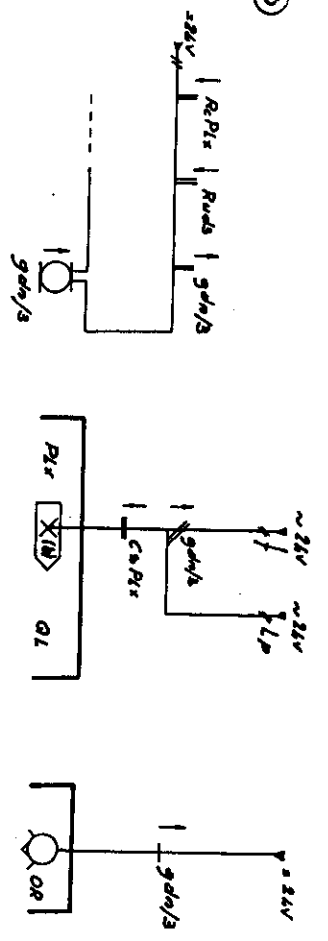
REPUBBLICA ITALIANA		MINISTERO DEI TRASPORTI		V. 283	
FERROVIE DELLO STATO		Servizio Impianti Elettrici		Ufficio 8°	
Matr.	6.882	Cl.	II	Varia	
Dir.	...	Cl.	III	...	
Loc.	...	Cl.	IV	...	
Dir.	...	Cl.	V	...	
Dir.	...	Cl.	VI	...	

Allegato alla Circolare n°:
7E 530/292 / 833-834 del 21.6.82.

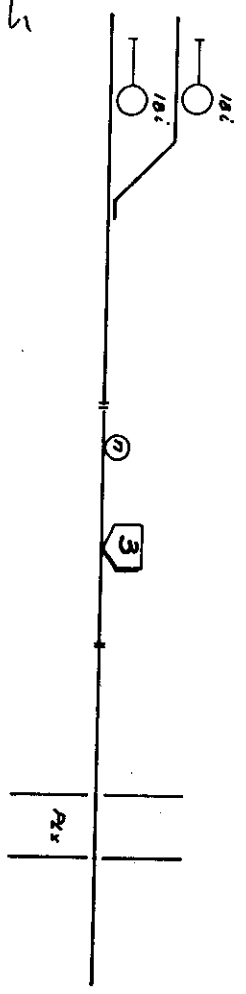
Schemi di principio per l'adeguamento
degli impianti di passaggio a livello
di linea alla normativa dell'O.S 14/1982



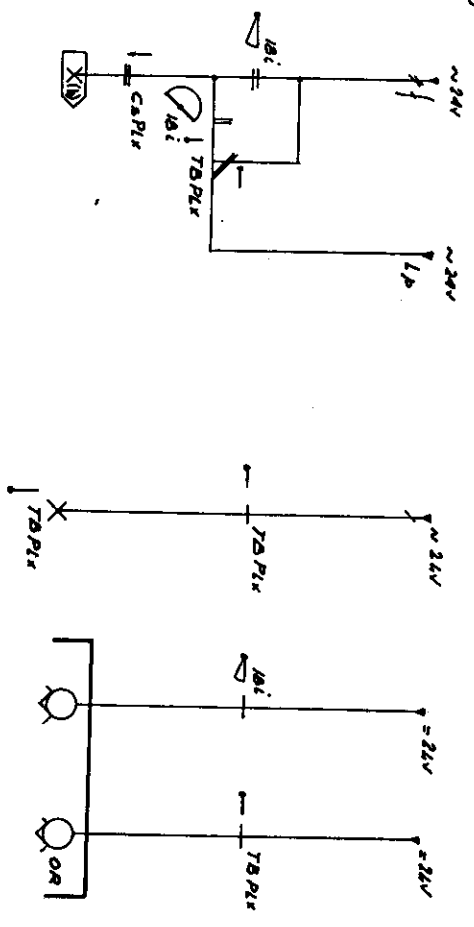
3



4



986



REP. AUCIA ITALIANA		MINISTERO DEI TRASPORTI	
FERROVIE DELLO STATO		Servizio Impianti Elettrici	
Servizio Unico 5°		V. 284	
Aut. 6.82	St. 1	I	
Loc. 1	St. 2	II	
St. 3	St. 4	III	
St. 5	St. 6	IV	
St. 7	St. 8	V	
St. 9	St. 10	VI	

Allegato alla Circolare n.°
ZF 550/292/83884 del 21.6.82

984

Schemi di principio per l'adeguamento degli impianti di passaggio a livello muniti di semi barriere automatiche e segnali stradali alla normativa dell'O.S. 14/1982

